

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
dott. Paolo Russomanno

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Mara Minardi



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



**VERBALE
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 15 del 29/04/2015

Copia della presente deliberazione nr. 15 del 29/04/2015 è pubblicata, ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii., in data odierna all'Albo Pretorio on-line, di cui alla Legge 18/06/2009 n. 69, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 21/05/2015

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, per quindici giorni consecutivi, senza reclami, (Art.124, co.1, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.).

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Dalla Residenza Comunale, li

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

SENTENZA DEL TRIBUNALE DI RIMINI IN FUNZIONE DI GIUDICE DEL LAVORO NR. 183/2014 DEPOSITATA IN DATA 13/10/2014 - RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 C. 1 LETT. A) DEL D.LGS 267/2000 E SS.MM.

L'anno duemilaquindici, il giorno ventinove del mese di aprile, nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in prima convocazione.

Alle ore 21:19 il Presidente procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

Cognome Nome	Pr.	Cognome Nome	Pr.
CECCHINI PIERO	P	TONTI TIZIANO	G
RUSSOMANNO PAOLO	P	DEL PRETE ENRICO	P
BENELLI GASTONE	P	DEL CORSO PIERANGELO	P
FILIPPINI EMILIO	G	LORENZI FABIO	P
ERCOLESSI LUCA MARIA	P	GAUDENZI SIMONA	P
SABATTINI LAURA	P	CECCHINI MARCO	G
PICCIONI GIOVANNA	P	CASANTI FILIPPO	P
CAVOLI ALBERTO	P	LATTANZIO GIUSEPPE	P
GALLI SEVERINO	P		

PRESENTI N 14

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale dott. Paolo Russomanno. Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Mara Minardi.

I Consiglieri Filippini Emilio, Tonti Tiziano e Cecchini Marco sono assenti giustificati.

Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.

Sono presenti gli assessori: CIBELLI LEO, GALVANI GIAMPIERO, SIGNORINI FABRIZIO.

Gli Assessori SANCHI ANNA MARIA E UBALDUCCI GIOVANNA sono assenti giustificate.

Sono nominati scrutatori:

Visti i PARERI previsti dall'art. 49 – 1° comma – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo
18.8.2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 19 (proponente: Sindaco Cecchini Piero) predisposta in data 13/04/2015 dal Dirigente Daniele Cristoforetti;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 13/04/2015 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 01 dott. Daniele Cristoforetti;
- b) - Parere favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 13/04/2015 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari dott. Daniele Cristoforetti;

Relaziona il Sindaco il quale propone la discussione unica dei punti 1) e 2) ;

Prima della trattazione dei punti 1) e 2) all'odg, il Presidente ricorda la riservatezza sui nomi dei soggetti coinvolti;

Seguono gli interventi:

>del Capogruppo Del Prete (A.S.L.) che dichiara il suo voto contrario non per una questione tecnica ma politica: si chiede quale sia il rapporto fra amministratori e dipendenti. Per la prima causa, a fronte di una sanzione di € 500.00, si andranno a pagare oltre 1.300.00; nella seconda domanda se si poteva trovare una soluzione bonaria. Ricorda di aver votato contro la rescissione della convenzione per l'Avvocatura Civica: infatti non si è avuto un risparmio ed elenca le spese sostenute fino ad oggi per gli incarichi legali.

>Il Capogruppo Casanti (O.C.) afferma che uno dei due contenziosi è stato ereditato, ma l'altro è stato provocato. La metà della dirigenza è in conflitto con l'Ente. Prima di generare un contenzioso con un dirigente, bisogna pensarci: è l'occasione per fare questo tipo di riflessioni.

>Il Capogruppo Ercolessi (P.D.) dichiara che dal punto di vista tecnico non ci sono particolari aspetti di discussione. Le considerazioni sono di carattere politico. Uno viene dai debiti del passato, da un'ispezione fatta nel Comune di Cattolica. Il secondo, più recente, deriva da una situazione più critica: non sono stati rispettati i termini nel procedimento disciplinare. Asserisce perplessità sulla scelta in materia di Avvocatura Civica. L'idea era quella di uno studio legale interno.

>Il Consigliere Lorenzi (P.d.L.) chiama in causa il Sindaco: forse avrebbe dovuto intercettare i malumori per evitare una multa ed un contenzioso. Forse sarebbe stato meglio intervenire sugli incentivi prima di ricorrere alle sanzioni disciplinari.

>Il Sindaco replica all'intervento del Consigliere Lorenzi, dichiarando che lo stesso Sindaco, pur cercando di stemperare i conflitti, incontra certi limiti. La responsabilità di siffatte decisioni è del dirigente. Relativamente alle problematiche sull'Avvocatura Civica l'obiettivo è avere un servizio di qualità al minor costo possibile.

>L'Assessore Galvani afferma che il politico ha il compito di stigmatizzare certi comportamenti, poi l'azione viene portata avanti dal dirigente e, purtroppo, non sono stati rispettati i tempi. Ciò che non ha funzionato non è la politica. Anche nel secondo caso c'è stato un problema procedurale, di competenza visto che la causa è stata rimessa al giudice del lavoro di 1° grado.

- > Il Consigliere Del Prete ricorda che la precedente Avvocatura civica copriva l'80% di tutto il contenzioso, mentre adesso vi è un aumento delle spese per incarichi di legali. Ricorda che l'attività di consulenza valeva anche per Giunta e Consiglio.
- > Il Sindaco chiede, in merito alle spese legali, di prendere contezza della tipologia degli incarichi, di avere un rapporto costante con l'avvocatura civica, con certezza dei costi nei vari step delle cause. La precedente convenzione non aveva queste caratteristiche.
- > Il Consigliere Lorenzi esprime la dichiarazione di voto per il proprio Gruppo: astensione.
- > Il Capogruppo Ercolessi afferma che bisogna sviluppare una cultura dei controlli per evitare di incappare nei rischi dell'attività amministrativa. Bisogna investire per rendere efficiente la macchina amministrativa.

La registrazione integrale del presente argomento è depositata presso la segretaria generale;

Posto l'atto deliberativo in votazione, il medesimo ottiene:

Consiglieri assegnati.....n. 17,
Consiglieri presenti e votanti n. 14,
Voti favorevoli.....n.08 (Maggioranza)
Voti contrarin. 01 (Del Prete di A.S.L.),
Astenuti..... n. 05 (i Consiglieri Del Corso, Lorenzi e Gaudenzi del P.d.L., Casanti e Lattanzio di OC.);

DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 19

INOLTRE

Vista la segnalazione di urgenza presente nella proposta di delibera;

Posto l'immediata eseguibilità in votazione, la medesima ottiene:

Consiglieri assegnati.....n. 17,
Consiglieri presenti e votanti...n. 14,
Voti favorevoli.....n.08 (Maggioranza)
Voti contrarin. 01 (Del Prete di A.S.L.),
Astenuti..... n. 05 (i Consiglieri Del Corso, Lorenzi e Gaudenzi del P.d.L., Casanti e Lattanzio di OC.);

DELIBERA

- di NON approvare la dichiarazione di immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.Lgs. 267/2000.



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del 13/04/2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- In data 30/05/2013, con provvedimento prot n. 17493 del 30/05/2015, il Segretario Generale irrogava sanzione disciplinare al dipendente Omissis unitamente ad una multa pari ad € 500,00;

- il dipendente Omissis, ha convenuto in giudizio il Comune di Cattolica per l'annullamento della sanzione disciplinare citata e risarcimento del danno;

Considerato che, con sentenza n. 183/2014, depositata in data 13.10.2014, il Tribunale di Rimini Sez. Lavoro (in persona del Giudice monocratico Lucio Ardigò), ha accolto il ricorso e accertato la natura illegittima della multa, condannando l'Ente al pagamento delle spese di lite;

Vista la nota prot. 19100 del 11/06/2014, trasmessa con la quale Omissis ha trasmesso il dispositivo della sentenza e trasmesso le fatture dei propri legali già saldate.

Dato atto, pertanto, che il rimborso delle spese legali, liquidate dal giudice in sentenza risulta legittimo ed opportuno, in considerazione anche del fatto che il Comune di Cattolica, riconosciuta la legittimità della sentenza non intende impugnarla;

Visto l'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che "Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: ... a) sentenze esecutive;"

Ritenuto pertanto legittimo, opportuno e doveroso procedere alla liquidazione delle spese di lite, quantificate in € 1.323,56, dovute in base alla sentenza del Tribunale di Rimini in funzione di Giudice del Lavoro n. 183/2014 depositata in data 13/10/2014 e passata in giudicato;

Ritenuto quindi di riconoscere l'importo predetto come debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. a) TUEL;

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori, depositato agli atti del Settore 1, in

merito alla congruità del riconoscimento del debito fuori bilancio come previsto dall'art. art. 239 del Tuel come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. o) del D.L. n. 174/2012:

Vista la Delibera di C.C. n.55/2013;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E L I B E R A

1.- di riconoscere, per le ragioni espresse in narrativa che si danno per interamente richiamate, in applicazione dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, comma 1, lettera a), la legittimità del debito fuori bilancio ammontante ad € 1.323,56, derivante dalla soccombenza del Comune di Cattolica nel procedimento davanti al Tribunale di Rimini in base alla sentenza n. 183/2014 depositata il 13/10/2014;

2. - di finanziare il debito di € 1.323,56 – con imputazione al capitolo di spesa 440001 “spese ed oneri derivanti da soccombenze in giudizio” del bilancio del corrente esercizio, che presenta la necessaria disponibilità;

3.- di demandare al dirigente del Servizio Contenzioso Affari Legali l'adozione di tutti gli atti necessari al fine di procedere alla liquidazione delle somme indicate in sentenza e riconosciute con il presente atto;

4.- di inviare il presente atto alla procura della Corte dei Conti e all'organo di Revisione Contabile;

5. - di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000 al fine di procedere alla liquidazione delle somme dovute entro i termini previsti.